

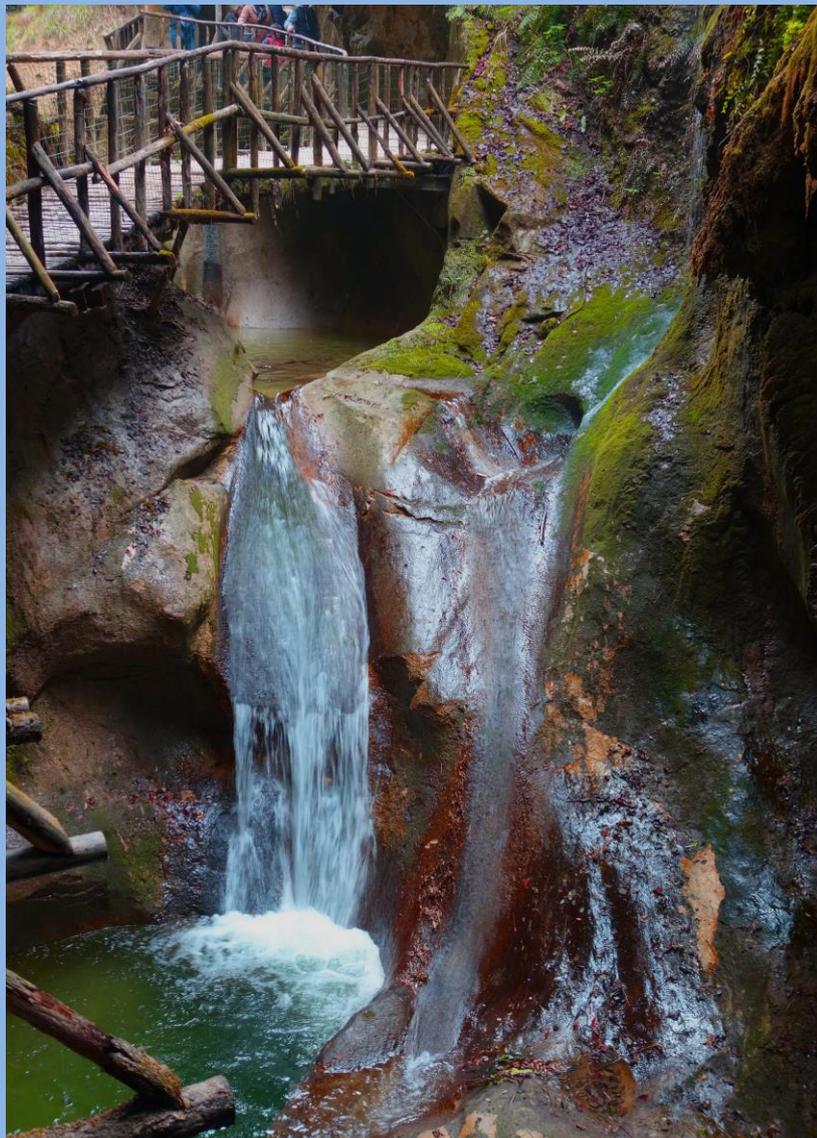


CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI GEMONA DEL FRIULI
Sottosezioni di Buja e Osoppo



Grotte del Caglieron e Monte Castello (465 m)

02 APRILE 2017



Difficoltà: E (Escursionismo)

Dislivelli:

↑ circa 600 m

↓ circa 600 m

Tempi:

Circa 5 h 30'

Info:

tel. 342 9576882

e-mail: escursionismo@caigemona.it

sito web: www.caigemona.it

Mezzo trasporto:

mezzi propri

Partenza:

ore 7:30 da Piazzale Comelli
(stazione FS) – Gemona del Friuli

Rientro previsto: circa ore 16:30

Cartografia: Tabacco n. 12
“Alpago, Cansiglio, Piancavallo,
Valcellina” 1:25.000

Quota partecipazione:

Assicurazione per NON soci +
contributo carburante e autostrada

Presentazione gita: giovedì 30 marzo 2017 ore 20:30 presso la sede CAI Gemona

Iscrizioni: entro giovedì 30 marzo 2017 via email (indicare n. cellulare) o presso la sede CAI a Gemona

Equipaggiamento: Abbigliamento da escursionismo consono alla quota e alla stagione, pranzo al sacco

Descrizione del percorso

Percorso molto semplice, con dislivello contenuto anche se con un buon sviluppo, che attraversa piccoli abitati rurali, creste, boschi, prati, allevamenti, cave di pietra, per terminare con le suggestive Grotte del Caglieron.

Le Grotte si sono formate con l'opera della natura prima, scavando la forra del Torrente Caglieron, e l'opera dell'uomo nel 1500, creando queste cavità, lungo la forra, per l'estrazione della "piera dolza", pietra tenera, utilizzata per la creazione di stipiti, architravi,...

Arrivati in auto in circa un'ora a Vittorio Veneto (TV), si prosegue seguendo le indicazioni per il Cansiglio, fino ad arrivare in breve a Fregona (TV), dove si parcheggia al campo di calcio comunale (250m).

Si prende il sentiero CAI 1037b, che scende ripido fino al torrente Carron (210m) per poi risalire per bosco e prati fino all'abitato di Breda (300m), dove si lascia il sentiero CAI, e si prende il sentiero contrassegnato V4, il sentiero Minerario, che inizialmente si presenta con una ripida rampa cementata, e poi diventa semplice sentiero nel bosco raggiungendo infine la sommità della Costa di Fregona (430m).

Da qua, lasciato il Sent. Minerario, con un sali-scendi si perde quota lungo un sentiero in direzione nord-est prima e nord-ovest poi, fino a raggiungere l'abitato di Piadera Bassa (400m), che si lascia alla propria sinistra e si prosegue in direzione nord, attraversando il Rio Ronzon e raggiungendo Pra Grande (500m).

Dopo un breve tratto di mulattiera in direzione nord-est, ad un bivio a quota 523 m si riprende il Sent. Minerario che ci porta sulla Costa di Serravalle, fino a raggiungere la sommità dell'ex cava di Pietra (764m), punto più alto della nostra escursione.

Tornati sui nostri passi, al bivio a quota 523 m, si continua a sinistra lungo strada asfaltata superando gli abitati di Ciser e Piazzon, per poi prendere a destra il sent. CAI 1037a (400m), poco prima dell'abitato di Sonogo.

Seguendo il sent. CAI 1037a, con una piccola deviazione raggiungiamo il monte Castello (465 m), dove troviamo i ruderi di un antico castello, e tornando sui nostri passi arriviamo all'inizio del sentiero delle Grotte del Caglieron, che percorriamo in maniera attenta fra sentieri e passarelle in legno, a volte scivolose!

Terminata la visita delle grotte, e raggiunto l'abitato di Breda, riprendiamo il sent. CAI 1037b tornando così alle auto.

Coordinatori: Federico Copetti, Andrea Di Toma

I Referenti dell'escursione si riservano, a loro discrezione ed in ogni momento, di apportare variazioni al programma qualora le condizioni meteorologiche o della montagna lo richiedessero e di escludere dalla partecipazione all'escursione chiunque non sia ritenuto idoneo per precarie capacità o equipaggiamento inadeguato.

Si richiede puntualità e diligenza nel seguire le indicazioni dei coordinatori, rimanendo uniti in gruppo.

Prossima attività:

Domenica 30 aprile 2017 – Monte Tura, Ferrata Furlanova